

ULTIMA REVISIONE 16 luglio 2012

SCUOLA DI DOTTORATO IN INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Avviso: questa scheda contiene solo delle informazioni parziali. Le modalità di iscrizione al concorso di ammissione e tutte le altre necessarie informazioni si trovano all'indirizzo web: http://www2.units.it/dottorati/ >> Ammissione al dottorato

Scadenza domanda online 31 agosto 2012 ore 11.30

DATI IDENTIFICATIVI

SEDE: Trieste

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento di Ingegneria e Architettura

DURATA: 3 anni

LINGUA UFFICIALE DELLA SCUOLA: italiano

DATI GENERALI

DIRETTORE: Prof. Diego Micheli - Dipartimento di Ingegneria e Architettura - Università degli

Studi di Trieste - tel. 040/5583809, e-mail: micheli@units.it

VICE: Prof. Claudio Amadio - Dipartimento di Ingegneria e Architettura - Università degli

Studi di Trieste - tel. 040/5583833, e-mail: amadio@univ.trieste.it

PROGETTO SCIENTIFICO: La Scuola di Dottorato in Ingegneria e Architettura intende formare ricercatori che uniscano una preparazione scientifica approfondita a una cultura progettuale applicativa nei settori di competenza. Tale preparazione li metterà in grado di concepire e sviluppare conoscenze e metodologie d'indagine e di progetto innovative, e di svolgere con competenze sia strettamente tecnicoscientifiche sia gestionali-manageriali, attività di ricerca qualificata presso enti pubblici o soggetti privati. I Dottori di Ricerca formati dalla Scuola svilupperanno la loro professionalità nei settori definiti dalle tematiche ufficiali di ricerca degli Indirizzi di Dottorato, nei quali è organizzata la Scuola stessa. Con riferimento alla proposta di attivazione per il XXVIII ciclo saranno attivati i seguenti indirizzi:

- INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA
- INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
- INGEGNERIA MECCANICA, NAVALE DELL'ENERGIA E DELLA PRODUZIONE

La Scuola vuole favorire la collaborazione e le sinergie in ambito didattico e di ricerca tra i diversi indirizzi. In questo senso, la struttura attuale va intesa come una proposta aperta anche agli altri settori dell'ingegneria, dell'architettura e delle scienze applicate che, in occasione delle richieste di attivazione per i prossimi cicli e a fronte di un quadro normativo e organizzativo che si auspica finalmente completo e definitivo, riterranno di vedere in essa un'opportunità di reciproco

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste Piazzale Europa, 1

I - 34127 Trieste

 $www.units.it - \underline{ateneo@pec.units.it}$



> sviluppo. Le attività dei dottorandi saranno indirizzate alla progettazione, all'analisi teorica, al soft-computing e alla sperimentazione avanzata. Il progetto formativo prevede al primo anno l'erogazione di una parte di didattica strutturata, comune agli indirizzi e ad altre Scuole attivate nell'Ateneo triestino e in atri Atenei (nella prospettiva di giungere alla costruzione di percorsi congiunti di formazione avanzata), su discipline scientifiche di base e aspetti organizzativi della ricerca scientifica, integrata da moduli dei corsi di laurea magistrale, scelti in base ai punti deboli del piano di studio universitario individuale e del tema di ricerca prescelto dal dottorando. Ancora al primo anno sarà condotta l'analisi dello stato dell'arte e delle ricerche aperte nella disciplina d'interesse, e sarà individuato il tema di studio principale. Il secondo e terzo anno saranno dedicati allo sviluppo dei singoli temi di ricerca, e in tale ambito si proporrà allo studente, preferibilmente nel corso del secondo anno, un periodo di permanenza presso enti di ricerca a rilevanza internazionale specializzati nel settore prescelto. Aspetti comuni alla formazione scientifica che la Scuola intende trasmettere ai dottorandi sono un approccio aperto e multidisciplinare ai problemi dell'ingegneria e dell'architettura, l'attenzione all'interazione con il territorio, il mondo produttivo industriale e professionale, l'approccio teorico - sperimentale quale aspetto qualificante della ricerca avanzata. L'intero progetto scientifico sarà quindi rivolto alla valorizzazione delle capacità e professionalità individuali dei dottorandi, con i quali la Scuola assume una precisa responsabilità d'indirizzamento e di vendibilità della formazione fornita sul mercato internazionale del lavoro. La rispondenza delle attività programmate e svolte all'ottenimento di tale obiettivo sarà attentamente valutata dai collegi dei docenti d'indirizzo e dal Consiglio Scientifico, costituito da esperti esterni di provata esperienza e di alto profilo scientifico.



INDIRIZZO: INGEGNERIA MECCANICA, NAVALE, DELL'ENERGIA E DELLA PRODUZIONE

DATI IDENTIFICATIVI

prevalente: ING-IND/08

- altri: ING-IND/13, ING-IND/15, ING-IND/01, ING-IND/10, ING-IND/16, ING-IND/14,

ING-IND/11, ING-IND/09, ING-IND/02, ING-IND/17

AMBITI DI RICERCA:

- 1 Metodi teorici e sperimentali per l'analisi e la progettazione di mezzi navali e strutture marine
- 2 Problemi inversi e ottimizzazione funzionale e di forma nello scambio termico
- 3 Progettazione e ottimizzazione delle macchine e dei sistemi energetici
- 4 Progettazione, sintesi e costruzione meccanica
- 5 Sviluppo del prodotto, modellazione ed ottimizzazione del processo, progettazione, gestione e logistica degli impianti industriali
- 6 Uso razionale dell'energia nell'ambito civile e industriale

SEDE: Trieste

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento di Ingegneria e Architettura

ENTI STRANIERI PARTECIPANTI: University of Rijeka

Osaka University - Department of Naval Architecture and

Ocean Engineering

NUMERO MASSIMO DI MESI CHE OGNI DOTTORANDO POTRÀ SVOLGERE ALL'ESTERO: 12 DATI CONCORSUALI

POS	STI ORDINARI TOTALI	8
- [DI CUI CON BORSA DI STUDIO:	4
F	FINANZIATE DA (all'inizio è posizionato il codice della borsa):	
-	- [cod M/1/4.3] Università degli Studi di Trieste	.1
-	- [cod G/2/4.3] MIUR "Progetto Giovani Ricercatori". Il progetto dovrà essere	
	compatibile con l'ambito di indagine prioritario "Cantieristica, aeronautica,	
	elicotteristica con elevata capacità di penetrazione nei mercati esteri	.1
	NOTA: questa borsa non prevede una quota per eventuali periodi di permanenza	
	all'estero nell'ambito del dottorato, fatte salve eventuali integrazioni da	
	parte del Dipartimento sede del dottorato.	

<u>I vincitori che accetteranno le borse finalizzate dovranno svolgere le ricerche su tali tematiche.</u> POSTI IN SOPRANNUMERO (non dotati di borsa di studio di dottorato)

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste

Piazzale Europa, 1 I - 34127 Trieste



TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 1.1 - Requisiti) L'Indirizzo prevede le seguenti lauree:

- Lauree specialistiche/magistrali:
 - 4/S in architettura e ingegneria edile
 - 25/S in ingegneria aerospaziale e astronautica
 - 27/S in ingegneria chimica
 - 28/S in ingegneria civile
 - 29/S in ingegneria dell'automazione
 - 31/S in ingegneria elettrica
 - 33/S in ingegneria energetica e nucleare
 - 34/S in ingegneria gestionale
 - 36/S in ingegneria meccanica
 - 37/S in ingegneria navale
 - 38/S in ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - 61/S in scienza e ingegneria dei materiali
 - LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
 - LM-20 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA
 - LM-22 INGEGNERIA CHIMICA
 - LM-23 INGEGNERIA CIVILE
 - LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI
 - LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE
 - LM-28 INGEGNERIA ELETTRICA
 - LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE
 - LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE
 - LM-33 INGEGNERIA MECCANICA
 - LM-34 INGEGNERIA NAVALE
 - LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
 - LM-53 SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI
- Lauree vecchio ordinamento
 - **ARCHITETTURA**
 - INGEGNERIA CIVILE
 - INGEGNERIA AEROSPAZIALE
 - INGEGNERIA CHIMICA
 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INDUSTRIALI
 - INGEGNERIA EDILE
 - INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
 - INGEGNERIA NUCLEARE
 - INGEGNERIA ELETTROTECNICA
 - INGEGNERIA GESTIONALE
 - INGEGNERIA INDUSTRIALE
 - INGEGNERIA MECCANICA
 - INGEGNERIA NAVALE
 - INGEGNERIA NAVALE E MECCANICA

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste

Piazzale Europa, 1 I - 34127 Trieste



INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO INGEGNERIA DEI MATERIALI TERMINE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO:		
LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese LIVELLO QCER: B1		
DATI GENERALI		
COORDINATORE: Prof. Diogo Micholi - Linivorcità dogli Studi di Triosto - tal. 040/5583800		

COORDINATORE: Prof. Diego Micheli - - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/5583809,

email: micheli@units.it

VICE: Prof. Alberto Francescutto - Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Università

degli Studi di Trieste - tel. 040/5583425, fax 040/5583443, email

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste

Piazzale Europa, 1 I - 34127 Trieste



francesc@units.it

SITO WEB DEL DOTTORATO: http://www.dicar.units.it/dottingarc

OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA: L'indirizzo intende formare ricercatori con una preparazione scientifica approfondita e una cultura ingegneristica applicativa nei settori di competenza, in grado di concepire e sviluppare conoscenze e metodologie d'indagine innovative e di svolgere, con competenze tecnicoscientifiche e gestionali-manageriali, attività di ricerca presso enti pubblici o privati operanti nelle seguenti tematiche:

- PROGETTAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELLE MACCHINE E DEI SISTEMI ENERGETICI
- USO RAZIONALE DELL'ENERGIA NELL'AMBITO CIVILE E INDUSTRIALE
- PROBLEMI INVERSI E OTTIMIZZAZIONE FUNZIONALE E DI FORMA NELLO SCAMBIO TERMICO
- PROGETTAZIONE, SINTESI E COSTRUZIONE MECCANICA
- METODI TEORICI E SPERIMENTALI PER L'ANALISI E LA PROGETTAZIONE DI MEZZI NAVALI E STRUTTURE MARINE
- SVILUPPO DEL PRODOTTO, MODELLAZIONE ED OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO, PROGETTAZIONE, GESTIONE E LOGISTICA DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

Le attività dei dottorandi riguarderanno quindi i campi della termo-fluidodinamica delle macchine, della trasmissione del calore, dei sistemi energetici avanzati, del risparmio energetico in edilizia, della progettazione, costruzione e controllo di sistemi meccanici (con particolare riferimento agli aspetti strutturali e dinamici e al danneggiamento a fatica di materiali e biomateriali), dell'ingegneria navale e del mare, dell'impiantistica meccanica (con particolare riferimento a concurrent e reverse engineering, lean manufacturing e impatto ambientale degli impianti industriali)

L'attività di ricerca in sede sarà svolta presso i laboratori di ingegneria meccanica e navale del Dipartimento. Sono strutture che hanno consolidato sia collaborazioni scientifiche con università ed enti di ricerca nazionali e internazionali, sia accordi di ricerca industriale e di sviluppo normativo con imprese regionali, nazionali ed europee di settori tecnologicamente avanzati. Si citano ad esempio le collaborazioni con Area Science Park e SISSA, INSEAN, CETENA, SAIPEM, Fincantieri, Dassault e INRIA Sophiantipolis, EADS, Penn University e VirginiaTech, Sendai e Osaka University, Chalmers University of Technology.

I dottorandi potranno svolgere un periodo di formazione all'estero presso enti di ricerca di eccellenza quali il VKI o l'EPFL.

Peculiarità dell'indirizzo proposto è l'offerta di formazione di terzo livello nei settori dell'architettura navale, delle costruzioni e degli impianti navali. Si evidenzia inoltre l'ampia offerta di tematiche sull'energia, affini alle tematiche ambientali trattate nell'altro indirizzo della Scuola.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



Altra specificità è la collaborazione con il Dottorato in Tecnologie Chimiche ed Energetiche dell'Università di Udine. Essa deriva dall'adesione consorziata, ininterrottamente dal XII ciclo di Dottorato, di un nucleo di docenti di ingegneria meccanica.